

Il Presidente propone la trattazione dell'argomento iscritto al n. 188 O.d.G.: "Composizione e nomina delle Commissioni consiliari permanenti, della Commissione speciale permanente sulla trasparenza e della Commissione per la revisione dello Statuto e dei regolamenti attuativi – modifica".

PRESIDENTE:

Questa delibera si è resa necessaria a seguito delle dimissioni del consigliere Tremaglia, sostituito dalla consigliera Ida Tentorio che comunica di essere la capogruppo di Fratelli d'Italia, e quindi la nuova composizione delle Commissioni, rispetto ai due consiglieri Bianchi e Tentorio, è la seguente: la prima Commissione sarà composta dal consigliere Bianchi, la seconda dalla consigliera Tentorio, la terza dal consigliere Bianchi, la quarta dalla consigliera Tentorio, la Commissione speciale permanente sulla trasparenza dal consigliere Bianchi e la Commissione dello statuto e dei regolamenti attuativi dal consigliere Bianchi.

CONSIGLIERE CECI:

È chiaro che sull'assegnazione non ho nulla da obiettare. Non mi convince molto, invece, il parere o il *modus operandi*, cioè quello di operare una Commissione con delibere che devono avere il parere, secondo statuto, secondo regolamento, da parte delle Commissioni, senza che un membro o un gruppo del Consiglio comunale venga assegnato.

Io capisco la necessità di provvedere, l'urgenza e anche il periodo, però secondo me non è corretta l'operatività di una Commissione che opera senza la pienezza dei suoi componenti e, di conseguenza, senza la pienezza delle sue competenze.

La sottile distinzione che è un parere solamente consultivo non si attaglia, perché viene espresso un voto e quindi quel voto deve rispettare i componenti e i gruppi consiliari, e così naturalmente non è avvenuto perché solo oggi abbiamo l'assegnazione della consigliera e del gruppo FdI in Commissione. Ritengo, quindi, viziate *ab origine* sotto il profilo amministrativo tutte le decisioni che non rispettano questo criterio.

PRESIDENTE:

Segretario chiedono un parere in merito all'intervento del consigliere Ceci, sull'operatività o meno della Commissione uno due e tre che si sono riunite in assenza della rappresentanza di Fratelli d'Italia.

DOTT. SAN MARTINO, segretario generale:

Sono d'accordo sul fatto che la Commissione per potersi riunire deve essere rappresentativa di tutte le componenti presenti all'interno del Consiglio comunale, quindi evidentemente se non si è provveduto a ripristinare questa condizione la Commissione presenta un problema, questo lo confermo.

Quello invece di cui dubito è che il parere espresso dalla Commissione, essendo un atto meramente consultivo, cioè la Commissione esprime un parere, dire che il parere espresso dalla Commissione che si è riunita in una composizione imperfetta è tale da inficiare l'atto che noi oggi andiamo a deliberare, questo non lo condivido.

CONSIGLIERE ROVETTA, per dichiarazione di voto:

I rilievi posti dal collega Ceci sono, a mio avviso, condivisibili perché, seppure essendo un organo consultivo comunque esprime il suo parere attraverso una votazione, e la votazione è inficiata di fatto per la mancanza del numero, perché non sarà deliberativo, ma comunque consultivo lo è.

A mio avviso, ci sono però sicuramente interpretazioni della norma, c'è una sorta di difetto nella decisione che ha preso questo organo.

(Entra in aula il consigliere Paganoni; al momento della votazione sono presenti n. 28 consiglieri).

Poiché nessun altro chiede la parola, il Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 8 consiglieri astenuti (Ceci, Pecce, Minuti, Carrara, Rovetta, Stucchi, Nosari, Coter), n. 20 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Riccardi, Milesi, Rota, Deligios, Nespoli, Bruni, Paganoni, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Bianchi, Suardi, Corbani, Tentorio).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità dei votanti nel testo allegato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto l'allegato parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 27, c. 2, dello statuto comunale.

Visto il D.Lgs. 267/2000.

Visto il regolamento del Consiglio comunale.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio

### D E L I B E R A

1) di procedere alla nomina dei consiglieri Bianchi Filippo e Tentorio Ida nelle seguenti commissioni:

- 1^ CCP - Bianchi Filippo
- 2^ CCP - Tentorio Ida
- 3^ CCP - Bianchi Filippo
- 4^ CCP - Tentorio Ida
- Commissione speciale permanente sulla trasparenza - Bianchi Filippo
- Commissione dello Statuto e dei regolamenti attuativi - Bianchi Filippo

2) di dare atto che restano invariati gli altri componenti delle commissioni consiliari permanenti e speciali.

“”

Il Presidente invita il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 8 consiglieri astenuti (Ceci, Pecce, Minuti, Carrara, Rovetta, Stucchi, Nosari, Coter), n. 20 voti favorevoli (Gori, Serra, Vergalli, Riccardi, Milesi, Rota, Deligios, Nespoli, Bruni, Paganoni, Zaccarelli, Bottaro, Conti, Togni, De Bernardis, Ruzzini, Bianchi, Suardi, Corbani, Tentorio).

Il Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

(Entra in aula il consigliere Facchetti; sono presenti n. 29 consiglieri).